

## VareseNews

### Avvocati scontenti: «I nuovi locali sono da rifare»

**Pubblicato:** Giovedì 17 Luglio 2008

✘ Il palazzo della procura è tutto un cantiere tranne che per gli uffici dell'**Ordine degli avvocati di Busto Arsizio** che dovranno mettere mano al portafoglio e mettere a posto gli spazi concessi loro dall'amministrazione comunale. Per **Brunella Cardani**, presidente dell'ordine bustocco, pare non sia stato un buon affare accettare il gentile dono: «Siamo rimasti **davvero delusi** – dice ai giornalisti mentre mostra gli spazi concessi – ci hanno lasciato la parte più rovinata dell'edificio e **toccherà a noi mettere mano al portafoglio per ristrutturare gli uffici** che sono di **proprietà del comune**. La spesa, ad occhio, dovrebbe **superare i cento mila euro** senza contare che c'è da rifare il tetto e l'amministrazione non vuole mettere mano al portafoglio».

Già, perchè il tetto (**in amianto**) è bucato e l'acqua entra nelle pareti rendendo vana una possibile ristrutturazione interna. «Siamo disposti a mettere a posto i locali – dice l'avvocata – ma al tetto ci deve pensare l'amministrazione». All'ordine va **l'ex archivio della cancelleria**, che ha bisogno del rifacimento del pavimento, di essere imbiancato, di un nuovo impianto elettrico, del riscaldamento che non c'è e dello smontaggio dei pesantissimi archivi. **Il bagno** è in condizioni pessime, l'acqua ha fatto ammuffire le pareti e i sanitari risalgono all'epoca napoleonica. Gli uffici già occupati, inoltre, hanno bisogno anch'essi del rifacimento dell'impianto elettrico.

La spesa da affrontare è enorme ma c'è anche la voglia di agire e allargare gli spazi a disposizione del pubblico; proprio per questo motivo **Brunella Cardani chiede all'amministrazione di collaborare:** «Oltre al servizio per gli avvocati questi uffici sono a disposizione del pubblico soprattutto per una funzione fondamentale, quella del **patrocinio gratuito** – ricorda la Cardani – un servizio mirato a persone che ne hanno davvero bisogno e che sono in difficoltà economiche oltre che giudiziarie».

Redazione VareseNews  
redazione@varesenews.it